

# Former FAO and Other UN Staff Association

Associazione dei Pensionati della FAO e di altre Organizzazioni delle Nazioni Unite



**FFOA/GA/2020/03**

## **RAPPORTO PROVVISORIO**

### **Quarantanovesima Sessione dell'Assemblea Generale**

Mercoledì, 29 maggio 2019 – sede PAM, Auditorium

#### **1. Apertura della Quarantanovesima Sessione dell'Assemblea Generale**

Il Presidente della FFOA, Sig. Edward Seidler, apre la sessione alle 9.45, dando il benvenuto agli ospiti e ai partecipanti ed annunciando che i lavori si terranno in due lingue, inglese e italiano, con un collegamento via web per quanti sono impossibilitati a partecipare di persona.

#### **2. Quorum e deleghe**

Il Sig. Seidler annuncia che il quorum per la validità dell'Assemblea è stato raggiunto e che vi sono nove deleghe; quindi tutte le decisioni saranno vincolanti, anche sui soci non presenti. L'Assemblea viene dichiarata regolarmente costituita secondo lo Statuto dell'Associazione e la seduta aperta.



Assemblea Generale presso il PAM, Platea

### **3. Redazione del rapporto, interpreti e fotografo**

Il Sig. Seidler annuncia che la Sig.ra Mariam Ahmed e la Sig.ra Georgia Shaver si occuperanno della redazione del rapporto provvisorio dell'Assemblea Generale. La Sig.ra Marta Bochicchio e la Sig.ra Maria Rosaria Buri cureranno l'interpretazione simultanea inglese-italiano. Il Sig. Alex Van Arkadie è incaricato della documentazione fotografica della riunione.

### **4. Elezione del Presidente**

Il Sig. Bronek Szynalski, ex Senior Officer del PAM, viene proposto alla presidenza dell'Assemblea, viene eletto per acclamazione e riceve il benvenuto alla presidenza dal Sig. Seidler. Il Sig. Szynalski dichiara che è un onore e un piacere presiedere la quarantanovesima sessione dell'Assemblea Generale e rivolge un caloroso benvenuto a tutti i soci.

### **5. Approvazione dell'ordine del giorno provvisorio (FFOA/GA/02/2019)**

Non essendo pervenute richieste di cambiamento entro la scadenza del 28 aprile 2019, l'ordine del giorno provvisorio viene approvato così come proposto.

### **6. Rapporto Provvisorio della Quarantottesima Sessione dell'Assemblea Generale (FFOA/GA/2019/03)**

Il Presidente propone l'adozione del Rapporto Provvisorio della 48a sessione dell'Assemblea Generale della FFOA, che era stato inviato lo scorso autunno a tutti i soci, con la seguente correzione, ricevuta e approvata via e-mail:

**Sezione 10, paragrafo 3 ora recita:** "La Sig.ra Guseynova afferma che è stato deciso che gli aumenti dei premi saranno in parte compensati dal conto di compartecipazione agli utili. In un intervento da parte dell'Assemblea viene messo in discussione il modo in cui le decisioni di aumentare i premi e utilizzare i fondi del conto di compartecipazione agli utili, che appartengono anche al personale e ai pensionati, siano state prese senza aver consultato e aver tenuto conto del parere del personale e dei pensionati. Non c'è una risposta specifica".

Il Presidente propone di adottare e l'Assemblea approva all'unanimità la **Risoluzione A** del documento FFOA/GA/2019/07/A

### **7. Intervento del Sig. Manoj Juneja, Vice Direttore Esecutivo e Chief Financial Officer (CFO), a nome del Direttore Esecutivo del Programma Alimentare Mondiale (PAM)**

Il Presidente dà il benvenuto al Sig. Manoj Juneja, che parla a nome del Direttore Esecutivo del PAM

Il Sig. Juneja manifesta il rammarico del Direttore Esecutivo del PAM per non poter essere presente in quanto impegnato nella riunione dei Capi dell'International Accounting Standards Committee (IASC) a Ginevra. Esprime apprezzamento per il fatto che l'Assemblea Generale della FFOA abbia fornito un'ottima opportunità per condividere pensieri e discutere questioni di interesse comune per i pensionati di oggi e futuri. Fa presente che questo è stato un periodo di crescita significativa per il Programma le cui entrate nel 2018 sono state di 7,2 miliardi di dollari USA rispetto ai 5 miliardi di dollari USA del 2015 a fronte delle crescenti esigenze umanitarie in tutto il mondo e un periodo di grande cambiamento per il PAM dove l'innovazione tecnologica e la crescita dei trasferimenti in contanti sono diventate una priorità, consentendo al PAM di spostare l'attenzione sul cambiare le vite, non solo salvarle.

Il Sig. Juneja rimarca che i dipendenti lavorano in condizioni difficili e il PAM si sta muovendo con fermezza verso un approccio molto più orientato sulla persona, per

beneficiari e dipendenti. L'impegno del Programma non si conclude quando termina il rapporto di lavoro, ma continua con il pensionamento. Al fine di attuare una strategia incentrata sulle persone, il PAM ha dedicato più risorse alla sua Divisione Risorse Umane, istituendo una Divisione Benessere nel 2015 e un Fondo Benessere per migliorare le condizioni di lavoro come salute, certezza e sicurezza, con due volte il capitale rinnovato da parte del Consiglio Esecutivo. La politica del PAM in materia di Duty of Care (dovere di cura) nei confronti del suo personale e, per estensione ai pensionati, è anche parte integrante del Corporate Risk Register (Registro del Rischio Aziendale) nella categoria Fiduciary Risk (Rischio Fiduciario). Il Sig. Juneja fa notare come, sotto il profilo organizzativo, ci siano alcune caratteristiche molto distinte per il PAM. Pertanto, il PAM ha definito i rischi per la salute del personale e li ha valutati ogni anno, la valutazione ha mostrato chiaramente una maggiore necessità per il PAM di gestire direttamente i propri servizi specifici di assicurazione sanitaria e di previdenza sociale, tra cui i servizi pensionistici e di indennizzo, tradizionalmente affidati in outsource alla FAO. Il Programma avrà ora i propri reparti di Social Security (Previdenza Sociale) e di Medical Insurance (Assicurazione Medica). A tale scopo, il PAM ha avuto bisogno di migliorare i servizi di assistenza e di "faccia-a-faccia" per il personale geograficamente distribuito in tutto il mondo.

Il raggio d'azione della Social Security riguarda l'offerta di assicurazione medica, che sarà una offerta autonoma, separata dalla FAO e dall'IFAD, a partire da gennaio 2020. L'obiettivo è quello di cercare la compagnia appropriata a fornire un servizio migliore sul campo, dove non sempre sono disponibili strutture mediche adeguate. Tale iniziativa non è stata guidata dalla necessità di ottenere risparmi e, se ci fossero risparmi, questi sarebbero investiti nel miglioramento dei piani medici. Asserisce che nell'ambito del nuovo schema i pensionati del PAM saranno coperti a partire dal 1o gennaio 2020, e che le precedenti richieste di rimborso continueranno ad essere coperte da ALLIANZ. Rimarca che il PAM continuerà a partecipare al JAC/MAC fino alla fine del 2021 per consentire il periodo di 24 mesi per il deflusso delle richieste. A partire dal 1o gennaio 2020, il PAM assumerà il servizio di richieste mediche post-servizio, con l'inizio del nuovo contratto per il quale il PAM ha avviato il processo di gara. Il PAM intende consultarsi con la FFOA e gli organi di rappresentanza del personale sia sul processo di gara che sul contenuto. L'obiettivo è inoltre quello di consultare la FFOA e gli organi di rappresentanza del personale per la creazione di un forum di consultazione con il Management e la Divisione Benessere sulla futura amministrazione del contratto. Attraverso queste misure il PAM cercherà di sostenere la salute e il benessere dei suoi pensionati nel tempo.

Per quanto riguarda le questioni pensionistiche, il Sig. Juneja osserva che in passato si sono verificati anni difficili nella elaborazione delle indennità; tuttavia, dopo un duro lavoro, ha apprezzato il miglioramento nella gestione delle richieste e nell'amministrazione e stabilità finanziaria del Fondo. Nota che il Fondo si trova in una posizione altamente sovvenzionata e parte integrante del regime retributivo e previdenziale del sistema delle Nazioni Unite che determina anche la competitività del sistema delle Nazioni Unite nel mercato del lavoro internazionale. Nota la nuova leadership alla guida del Fondo e si compiace per la presenza dei Sigg. Sudhir Rajkumar e Alan Blythe all'Assemblea. Esprime i suoi migliori auguri per il successo dell'incontro, notando che la collaborazione tra FFOA e PAM è stata eccellente. Conferma che il PAM continuerà a cooperare con la FFOA a beneficio della comunità dei pensionati e con gli Alumni, e anche fonte di competenza e consulenza per coprire la carenza di competenze e contribuire al lavoro dell'organizzazione.



(da sinistra a destra) Edward Seidler Presidente FFOA; Bronek Szynalski Presidente AG FFOA; Georgia Shaver Vice-Presidente FFOA; Manoj Juneja Vice-Direttore Esecutivo e CFO PAM; Pierre Moreau-Peron Direttore Risorse Umane IFAD.

## 8. Risposta del Presidente

Il Presidente ringrazia il Sig. Juneja per le sue incoraggianti osservazioni e il suo sostegno alla FFOA. A nome del Comitato Esecutivo della FFOA ringrazia il PAM per l'assistenza nella stampa della documentazione della FFOA e del Notiziario.

Il Presidente invita il Sig. Laurent Thomas, Vicedirettore Generale delle Operazioni, a parlare a nome del Direttore Generale della FAO

## 9. Intervento del Sig. Laurent Thomas, Vicedirettore Generale delle Operazioni, a nome del Direttore Generale della FAO

Il Sig. Thomas trasmette i migliori auguri del Direttore Generale per il successo dell'incontro. Il Sig. Thomas evidenzia l'eccellente collaborazione con la FFOA nel corso degli anni e indica come l'Associazione sia un partner prezioso per fornire informazioni e assistenza agli ex membri del personale della FAO e delle Nazioni Unite. Assicura l'Assemblea che il Segretariato della FAO farà del suo meglio per sostenere la FFOA e continuare la cooperazione a beneficio della comunità dei pensionati. Osserva che l'Assemblea Generale è una buona opportunità per gli ex membri del personale delle Nazioni Unite di incontrarsi e discutere questioni di interesse comune. Ricorda che la FAO e la FFOA collaborano su una serie di questioni di interesse comune, in particolare le questioni relative all'assicurazione sanitaria e alle pensioni. Per quanto riguarda le questioni pensionistiche, riconosce positivamente la partecipazione della FFOA al FAO/WFP Staff Pension Committee - SPC (Comitato pensionistico del personale FAO/PAM). Questa partecipazione garantisce che tutte le questioni relative al regime pensionistico e quelle relative alla disabilità tengono conto delle opinioni e dell'esperienza degli ex membri del personale e aiuta il Comitato a prendere decisioni giuste nell'interesse del personale operativo e non.

Il Sig. Thomas dichiara che la FAO conta sulla partecipazione della FFOA al JAC/MAC che ha ripreso il suo lavoro a luglio 2018. La gara d'appalto per il nuovo contratto di assicurazione medica, che inizierà a gennaio 2020 è in fase di preparazione e sarà pubblicata a giugno. Esprime rammarico per la decisione del PAM di non partecipare al processo di gara, pur riconoscendo la decisione dell'IFAD di aderire. Fa notare che la collaborazione dà più potere contrattuale e porta a premi più competitivi. Informa la riunione che è stato creato un sottogruppo di lavoro del JAC/MAC per gestire la preparazione della gara. A questo proposito è stato riconosciuto il duro lavoro e la partecipazione attiva della FFOA. Le competenze della FFOA saranno molto apprezzate nella finalizzazione della gara d'appalto. Attraverso il JAC/MAC, la FFOA sarà coinvolta nella fase successiva dell'appalto. Dichiara che la FAO si impegna a fornire, a tutto il personale attivo e ai pensionati, una copertura medica equa e finanziariamente sostenibile. Pensa di poter dire lo stesso a nome dell'IFAD.

Il Sig. Thomas conclude ringraziando i pensionati per i contributi apportati e per il continuo interesse e sostegno.

#### **10. Risposta del Presidente**

Il Presidente ringrazia il Sig. Thomas per le sue osservazioni di sostegno e in particolare per l'impegno della FAO a cooperare con la FFOA e per l'apprezzamento del lungo servizio fornito dai soci della FFOA. Ringrazia, inoltre, la FAO per lo spazio concesso agli uffici della FFOA.

Il Presidente dà il benvenuto al Sig. Moreau-Peron, Direttore della Divisione Risorse Umane dell'IFAD e lo ringrazia per aver accettato di intervenire alla riunione.

#### **11. Intervento del Sig. Pierre Moreau-Peron, Direttore della Divisione Risorse Umane, a nome del Presidente dell'IFAD**

Il Sig. Moreau-Peron afferma che, dal punto di vista dell'IFAD, i membri del personale e i pensionati compongono l'intera famiglia dell'IFAD. È felice di vedere i pensionati che tornano all'IFAD per lavorare come consulenti e quindi la linea di confine tra personale e pensionati non è sempre netta.

Il Sig. Moreau-Peron dichiara di voler affrontare quattro argomenti: GLADI; Offerta BMIP/MMBP; Custodial Care; After Service Health Insurance (ASHI) e concludere con alcune informazioni sul personale dell'IFAD, sullo Sviluppo delle Risorse Umane e sul Servizio Medico.

Per quanto riguarda GLADI, fa notare che l'IFAD ha rinnovato il piano volontario di assicurazione sulla vita e l'invalidità con CIGNA per altri tre anni, fino a dicembre 2021. Esso prevede alcuni miglioramenti rispetto al precedente GLADI, quali la riduzione dei premi e l'età della copertura per coniugi e partner. L'IFAD continua a negoziare con CIGNA per ulteriori miglioramenti che potrebbero essere implementati a partire dal 2020.

Per quanto riguarda BMIP/MMBP, il Sig. Moreau-Peron dice che, nonostante il fatto che la FAO, il PAM e l'IFAD abbiano una lunga storia di partnership per più di 40 anni, in particolare nell'assicurazione e in altri benefit, si rammarica del fatto che l'agenzia "Sorella" PAM si sia ritirata dal processo di gara comune e congiunto per i servizi di assicurazione medica, malgrado IFAD e FAO abbiano espresso delusione e interesse. Sottolinea che l'IFAD non ha la stessa idea di "famiglia". È deluso di essere stato abbastanza ingenuo da credere nel "delivering as one" e in UNA UN unita.

Ritiene che l'essenza fondamentale delle Nazioni Unite sia essere uniti e dichiara che la sua personale delusione potrebbe dipendere dal suo approccio idealistico.

È consapevole della forte presenza del PAM sul terreno, (87%) e che sia l'IFAD che la FAO avessero quindi concordato che il PAM prendesse l'iniziativa nella decisione, e che l'IFAD l'avrebbe accettata. Tuttavia, ciò non è avvenuto e mentre prima i pensionati erano coperti dagli stessi benefici, a partire dal 1o gennaio 2020 la copertura potrebbe variare da un'organizzazione all'altra. Aggiunge che, a seguito di questa decisione, è probabile che i premi totali aumentino in modo significativo per l'IFAD e la FAO. I premi potrebbero essere più elevati proprio perché ci saranno due gare disgiunte, tutto ciò a discapito del personale e dei pensionati. I gruppi di lavoro che partecipano al processo di gara comprendono rappresentanti della FAO e dell'IFAD Social Security, il gruppo comune di Approvvigionamento dell'IFAD e della FAO (guidato dalla Sezione Approvvigionamento e Assicurazione dell'IFAD, sulla base delle linee guida per gli appalti aziendali dell'IFAD), le Associazioni del personale dell'IFAD e della FAO, il Chief Medical Advisor e la FFOA. L'offerta è stata lanciata il 28 maggio 2019 e l'appalto dovrebbe essere aggiudicato entro la fine di settembre 2019 e avere un periodo di transizione di 3 mesi.

Fa presente che l'IFAD sta conducendo una gara d'appalto per la copertura medica dei consulenti perché attualmente l'IFAD utilizza l'autoassicurazione per i consulenti. Inoltre, il Sig. Moreau-Peron fa riferimento alla Custodial Care (Assistenza Familiare) e dichiara che sono in corso discussioni sul costo extra sanitario per 35 casi (dipendenti di pensionati) pari a 1,5 milioni di dollari USA all'anno per le tre agenzie con sede a Roma (RBAs). Finora l'IFAD non ha preso una decisione in merito e sta ancora esplorando possibili opzioni.

Un gruppo di lavoro sta cercando tre possibili miglioramenti o nuove disposizioni. Il primo consiste nell'includere nel contratto il rimborso delle spese extra-sanitarie di custodial care per i bambini a carico con disturbi mentali, tali spese sono soggette a massimali. La seconda opzione consiste nell'estendere l'assistenza a chiunque per includere gli anziani per i quali si chiederebbe una quotazione separata e, in terzo luogo, di negoziare il mantenimento della copertura esistente per i casi di eredità, come gesto di buona volontà. Dichiara che non vi è alcuna decisione su questi elementi, in quanto sia la FAO che la FFOA hanno vedute diverse.

Per quanto riguarda l'ASHI (l'Assicurazione medica post-servizio), il Sig. Moreau-Peron rileva il ritardo di 5-6 mesi nell'addebito del premio al personale dell'IFAD, in quanto il Centro Servizi Condivisi della FAO (Shared Services Centre - SSC) a Budapest non ha fatto il proprio lavoro nel comunicare ad Allianz le giuste informazioni riguardanti i pensionati dell'IFAD e alcuni impiegati sono rimasti scoperti per un certo periodo di tempo, non informati in tempo, e quindi la copertura medica è stata negata. Osserva, inoltre, che l'aumento dei premi del 1 gennaio 2018 del 4% non è stato applicato dalla FAO per 14 mesi e la FFOA ha chiesto di non addebitare ai pensionati la retroattività. Sembra che la FAO abbia riconsiderato la questione e abbia informato i pensionati di conseguenza. Dichiara che l'IFAD desidera vedere la comunicazione ufficiale della FAO al fine di prendere una decisione appropriata in merito ai pensionati dell'IFAD, questione discussa con il Presidente dell'IFAD, e che il Fondo sarebbe d'accordo con la decisione se potesse ricevere le prove necessarie e allinearsi, nello spirito della collaborazione delle agenzie con sede a Roma. Tuttavia, ad oggi non c'è stata alcuna comunicazione ufficiale della FAO.

Il Sig. Moreau-Peron informa che l'incarico temporaneo del consulente della Social Security è stato esteso e si stanno impartendo regolari seminari per il pensionamento. L'età obbligatoria per il pensionamento (Mandatory Age of Separation - MAS) è di 65 anni con decorrenza 1 gennaio 2019 per lo staff dell'IFAD con contratto anteriore al 2014; una revisione, caso per caso, di tutti coloro che dovevano andare in pensione nel 2018 è stata completata, con proroghe concesse.

Conclude che l'IFAD è sempre felice di trattare argomenti con la FFOA, fonte di saggezza.

## **12. Risposta del Presidente**

Il Presidente ringrazia il Sig. Pierre Moreau-Peron per il suo intervento e la speciale attenzione che ha riservato al contenimento dei costi nella negoziazione della gara d'appalto per la fornitura della copertura assicurativa medica. A nome della FFOA, il Presidente ringrazia l'IFAD per l'invio annuale della documentazione dell'Assemblea Generale della FFOA e del Notiziario.

In seguito alle presentazioni di cui sopra, vi sono stati interventi dall'Assemblea per esprimere la preoccupazione che una gara separata distruggerebbe l'idea di Nazioni Unite e che la capacità negoziale collettiva delle agenzie con sede a Roma sarebbe migliore se si basasse su grandi numeri. È stata presa debita nota del commento di rammarico sia della FAO che dell'IFAD per la decisione del PAM di gareggiare separatamente. La FFOA continuerà a lavorare con tutti ma è stato osservato che esistono già premi diversi tra le RBAs e la FFOA è preoccupata per l'aumento dei premi per i pensionati.

Il Presidente invita il Sig. Juneja a rispondere alle domande/preoccupazioni espresse.

Il Sig. Juneja informa che la decisione di tenere una gara separata è stata presentata due volte al Direttore Esecutivo del PAM per chiedere la sua riconferma. Si è molto discusso e riflettuto prima di arrivare a questa decisione poiché il PAM attribuisce molta importanza alle questioni di salute e benessere del personale che considera un dovere fiduciario e un dovere di cura, quindi anche con implicazioni legali. Il PAM è l'unica organizzazione nel sistema delle Nazioni Unite che considera tutto ciò un dovere fiduciario. La forte presenza del PAM sul campo e le difficoltà affrontate dal personale richiedono un'attenzione specifica per le questioni psicologiche e mediche che sono distinte da quelle della FAO e dell'IFAD con una componente maggiormente basata nella sede centrale. Inoltre, data la sua politica di rotazione obbligatoria, prestare servizio in situazioni di difficoltà fa sì che la qualità della copertura sia di fondamentale importanza. Le considerazioni finanziarie sono importanti, ma non tanto quanto la qualità della copertura.

Per quanto riguarda la questione delle economie di scala e del potere contrattuale lavorando insieme, si tratta di questioni che certamente richiedono un'ulteriore analisi. Tuttavia, il Sig. Juneja afferma che non gli è dato di capire che tali questioni siano fondamentali al modo in cui le polizze assicurative vengono quotate. Ipotesi questa da verificare. Se le tre RBAs operassero con lo stesso premio ci sarebbero differenze nella quota che ogni organizzazione pagherebbe, così come un contributo incrociato dal PAM alla FAO per mettere in comune le risorse - 2,6 milioni di dollari USA l'anno dovuto alla mutevole demografia e location - e questo è qualcosa da tenere a mente.

Il Presidente ringrazia il Sig. Juneja per le sue osservazioni.

Il Presidente saluta e dà il benvenuto al Direttore Generale dell'ICCROM, Centro Internazionale per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali. L'ICCROM è un'organizzazione delle Nazioni Unite che opera a Roma.

### **13. Questioni Pensionistiche**

Il Presidente dà il benvenuto al Sig. Sudhir Rajkumar, Rappresentante del Segretario Generale per gli Investimenti dell'UNJSPF e al Sig. Alan Blythe, Capo dell'ufficio UNJSPF di Ginevra.

#### **Il Sig. Sudhir Rajkumar, Rappresentante del Segretario Generale per gli Investimenti dell'UNJSPF**

Il Sig. Rajkumar esprime il suo piacere di partecipare alla quarantanovesima sessione dell'Assemblea Generale della FFOA. Ricorda di aver partecipato anche l'anno scorso e sarebbe felice di farlo anche l'anno prossimo. Dichiarava che queste riunioni sono una grande opportunità per comunicare direttamente con i beneficiari attuali e futuri del Fondo, che sono oltre 207.000, e tenerli aggiornati sugli sviluppi.

In linea con l'impegno per una comunicazione proattiva, fornisce per la prima volta una prima panoramica dei risultati degli investimenti del Fondo per il 2018 entro un mese dalla chiusura dell'anno, il 4 febbraio 2019. Questa panoramica iniziale è stata pubblicata sia sul sito web dell'Ufficio Gestione degli Investimenti che sul sito web del Segretariato del Fondo.

Il Sig. Rajkumar evidenzia i risultati degli investimenti per il 2018 e inizio anno 2019.

Il 2018 si è rivelato un anno impegnativo nei mercati finanziari globali. I rendimenti degli investimenti per le azioni globali sono stati di circa minus 8,7 per cento, la peggiore performance di qualsiasi altro anno dalla crisi finanziaria globale del 2008. I rendimenti degli investimenti nel mese di dicembre 2018 sono stati i peggiori per questo mese di qualsiasi altro anno dal 1931.

Nonostante queste sfide, insieme alla crescente volatilità del mercato, il valore di mercato delle attività del Fondo è rimasto al di sopra del "Valore delle Attività Attuariali" di 60,4 miliardi di dollari USA, pari a 60,8 miliardi di dollari USA. Questo "Valore delle Attività Attuariali" è stato utilizzato dal loro Consulting Actuary in un recente rapporto per determinare che le condizioni finanziarie del Fondo sono solide.

Il Sig. Rajkumar sottolinea che è importante che le parti interessate del Fondo, compresi i 207.000 beneficiari attuali e futuri, notino che le stime del benessere finanziario del Fondo sono fatte da esperti esterni che utilizzano ipotesi molto prudenti, tra cui l'aggiustamento del valore di mercato delle attività del Fondo nell'arco di cinque anni, che si adegua alla prevista volatilità dei mercati finanziari globali. Sottolinea il fatto che la volatilità è una caratteristica duratura dei mercati finanziari globali, il valore di mercato delle attività del Fondo è già rimbalzato a 65,9 miliardi di dollari USA a partire da due settimane fa.

È lieto di condividere con l'Assemblea che l'Ufficio Gestione degli Investimenti ha realizzato l'obiettivo dichiarato di raggiungere o superare, nel corso del 2018, i rendimenti delle Politiche degli Indici di Riferimento.

Il Sig. Rajkumar osserva che si è continuato a superare, con un margine sano, l'obiettivo a lungo termine di un rendimento reale (al netto dell'inflazione) del 3,5%, in termini di dollari USA in un periodo di 10-15 anni. Afferma, inoltre, che l'obiettivo è quello di adempiere pienamente a tutti gli obblighi nei confronti dei beneficiari attuali e futuri. I pagamenti delle pensioni vengono effettuati nel corso di decenni e le fluttuazioni a breve termine dei rendimenti degli investimenti non hanno un impatto



significativo su questi pagamenti pensionistici purchè si stiano raggiungendo gli obiettivi a lungo termine.

I mercati finanziari sono con tutta probabilità volatili nel breve termine, in quanto cercano di valutare e adattarsi alla direzione futura della politica fiscale e monetaria dopo un decennio di distensione quantitativa e di crescenti rischi geopolitici in tutto il mondo. Egli osserva, tuttavia, che lo status interamente finanziato del Fondo fornisce un certo cuscinetto per resistere a un periodo di bassi rendimenti degli investimenti. Si dice fiducioso che l'Ufficio per la Gestione degli Investimenti sarà in grado di affrontare qualsiasi sfida i mercati possano presentare, con il sostegno e l'incoraggiamento degli stakeholder.

Viene data la parola all'Assemblea: sull'inflazione, un partecipante chiede se il Fondo Pensione abbia penalizzato i beneficiari applicando un tasso di inflazione del 2%. Ora, con l'automazione e l'informazione tecnologica disponibile, il ricalcolo del tasso di inflazione potrebbe essere fatto in modo economicamente vantaggioso e abbassare la soglia dal 2% all'1%, riducendo l'impatto dell'inflazione sulle pensioni.

Un'altra domanda è se il Fondo ha investimenti in Venezuela con il tasso di iperinflazione prevalente in quel paese.

Il Sig. Rajkumar risponde, per quanto riguarda la domanda sul Venezuela, che il Fondo ha partecipazioni molto marginali di titoli di Stato venezuelani - circa mezzo milione di dollari pari a meno dello 0,001% del patrimonio totale e ha investito attraverso un fondo volto ad aumentare la copertura del paese. Si sente abbastanza tranquillo per queste partecipazioni del Fondo.

Per quanto riguarda l'adeguamento del costo della vita, Il Sig. Blythe fa notare che si tratta di un processo piuttosto complicato. Il sistema di adeguamento è gestito dal Reparto sul Costo della Vita, nella Sezione Pagamento delle Pensioni di New York che segue assiduamente i dati forniti mensilmente dal Bulletin of Statistics delle Nazioni Unite, i cui dati sono forniti dai governi nazionali. Sottolinea, inoltre, le restrizioni del personale e la necessità di effettuare un'analisi dei costi-benefici degli adeguamenti troppo frequenti, considerando i quali, la soglia vigente sembra essere un compromesso ragionevole in termini di non effettuare adeguamenti troppo frequenti; tuttavia, quando si verifica un'inflazione elevata, 10% o più, in questi paesi vengono effettuati frequenti adeguamenti.

#### **Il Sig. Alan Blythe, Capo dell'ufficio UNJSPF di Ginevra**

Il Sig. Blythe dichiara che la sua presentazione è a nome del Chief Executive Officer – CEO - (Amministratore Delegato) ad interim dell'UNJSPF, la Sig.ra Janice Dunn Lee, che purtroppo non ha potuto essere presente di persona a causa di un altro impegno. Il Sig. Blythe esprime i migliori auguri della Sig.ra Dunn Lee per il successo della riunione.

Presenta, quindi, una power point presentation per conto dell'Amministratore Delegato ad interim. Da quando ha assunto l'incarico, la Sig.ra Dunn Lee ha definito tre importanti priorità del suo mandato:

- Operazioni fluide ed efficaci;
- Incremento delle comunicazioni;
- Rafforzamento della cultura gestionale ed una maggiore responsabilità.

Il Sig. Blythe fornisce poi alcuni punti salienti dall'Assemblea Generale, una panoramica del Fondo e un aggiornamento dello stato del procedimento per

l'elaborazione delle indennità, data la controversia di alcuni anni fa e i progressi compiuti in questo settore. Il Sig. Blythe informa che sono in corso i preparativi per la prossima riunione del Consiglio dell'UNJSPF, tra cui l'adesione di nuove organizzazioni, il passaggio al bilancio annuale secondo il modello delle Nazioni Unite e, soprattutto, la separazione del ruolo dell'Amministratore Delegato a partire dal 2020: ci sarà un Amministratore delle Indennità Pensionistiche e un Segretario del Consiglio del Fondo, che evidenzia un cambiamento importante nel ruolo del CEO.

Si prevede che alcuni punti significativi figureranno nell'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio dell'UNJSPF di luglio 2019, a Nairobi. Uno sarà il risultato del gruppo di lavoro di governance e un altro la voce del bilancio che definisce i termini e le ipotesi che gli Actuaries utilizzeranno nel loro lavoro. Come è stato ricordato dal Sig. Rajkumar, è il lungo termine che conta, e gli Actuaries faranno una valutazione dello stato generale.

Fornisce poi una panoramica della struttura del Fondo nell'ultimo biennio. Osserva che, data una serie di misure molto rigorose adottate negli anni '80, all'inizio del secolo il Fondo aveva un'eccedenza. Riferendosi alla longevità, ricorda che l'aspettativa di vita per i pensionati delle Nazioni Unite è attualmente di 87 anni per gli uomini e di 92 anni per le donne. L'altro importante cambiamento è il cambiamento della normale età pensionabile obbligatoria a 65 anni, che avrà un impatto significativo sul Fondo per invertire la tendenza negativa dei contributi dal 2017 con un lieve disavanzo attuariale. Nonostante le variazioni al margine (più o meno 2%) per un Fondo beneficiario di prestazioni con una prospettiva di investimento a lungo termine, il Fondo può essere considerato finanziariamente in buona salute. Il numero di partecipanti è in costante aumento, tanto che alla fine di dicembre 2018 c'erano 128.000 persone. Il crescente numero di partecipanti ha comportato anche un aumento delle passività per il Fondo. Le prestazioni annuali versate alla fine del 2018 sono state di 2,7 miliardi di dollari USA, poco più dei 2,5 miliardi di dollari USA di contributi, ma ciò non è motivo di preoccupazione in considerazione della solida base di attività confermata dal Rappresentante del Segretario Generale per gli Investimenti.

Il Sig. Blythe fa notare che il Fondo è sempre più formato da persone in età avanzata, con maggiori esigenze di assistenza e che occorre fare di più per raggiungere in particolare i partecipanti più anziani. Fa presente, inoltre che 70.000 certificati di esistenza in vita sono in corso di distribuzione ed esorta tutti a firmarli rapidamente e rimandarli a Ginevra o New York. Osserva che c'è stato un aumento di sette volte del numero di pensionati di età pari o superiore a 70 anni, e loro sono consapevoli del fatto di non essere in grado di prendersi cura dei propri bisogni. Ricorda che a causa dell'introduzione del nuovo sistema contabile nel 2015, ci sono stati notevoli ritardi nel processo di elaborazione delle indennità nel 2015, 2016 e 2017 e che ora si è di nuovo in pista con un lasso di tempo medio di 4-6 settimane con un arretrato minimo. Assicura un sostegno continuo ai beneficiari dell'UNJSPF.

In risposta a una domanda riguardante il tempo per l'elaborazione dell'indennità del coniuge superstite, una questione che desta grande preoccupazione, il Sig. Blythe risponde che la questione delle prestazioni del coniuge superstite è molto delicata e ad essa viene data molta importanza. Il consiglio più importante che può dare è quello di assicurarsi che il Fondo sia informato immediatamente. Un altro suggerimento è quello di utilizzare il sito web che contiene opuscoli sul tipo di informazioni richieste - una lista di controllo dei documenti richiesti. Un fascicolo potrebbe essere preparato con alcune delle documentazioni richieste (certificati di nascita, certificati

di matrimonio/divorzio). A Ginevra, si stanno effettuando briefing di pensionamento (compresi i briefing sulle indennità del coniuge superstite) e, in consultazione con la FFOA, questi potrebbero essere organizzati anche a Roma.

Il Presidente ringrazia i Sigg. Rajkumar e Blythe per le loro presentazioni accurate ed utili.

Il Presidente dà il benvenuto al Sig. Marco Breschi, Presidente della FAFICS e lo invita ad informare l'Assemblea sulle priorità della FAFICS riguardo al Fondo Pensione.

### **Dichiarazione del Sig. Marco Breschi, Presidente, FAFICS**

Per cominciare, il Sig. Breschi spiega che l'acronimo FAFICS sta per Federation of Associations of Former International Civil Servants (Federazione delle Associazioni degli ex funzionari pubblici internazionali). Il programma consiste nell'incoraggiare le associazioni locali a costituire un organismo in base a criteri stabiliti e ogni anno nuovi paesi aderiscono; l'attuale Federazione è composta da 63 associazioni nazionali che rappresentano i beneficiari dell'UNJSPF (20.000 pensionati su un totale 70.000) nel mondo.

Presenta i punti salienti delle attività della FAFICS condotte da settembre 2018. La FAFICS è l'interfaccia tra il Fondo Pensioni e le strutture di governance di New York. Opera stabilendo contatti con l'Advisory Committee on Administrative and Budgetary Questions - ACABQ (Comitato Consultivo su Questioni Budgetarie e Amministrative), il Quinto Comitato (che si occupa di questioni finanziarie, comprese le questioni pensionistiche delle Nazioni Unite) e contatta frequentemente gli stati membri a New York in vista di attività di lobby.

Il Sig. Breschi fa riferimento a un audit condotto l'anno scorso, su argomenti di governance, dall' Office of Internal Oversight Services - OIOS (Ufficio dei Servizi di Controllo Interno). Tale audit conteneva una serie di raccomandazioni molto buone che sono state nel complesso sostenute dalla FAFICS, tuttavia ce n'erano alcune che la FAFICS non poteva sostenere, la più importante relativa all'elezione dei rappresentanti dei pensionati. La FAFICS ha respinto con forza il fatto che il



(da sinistra a destra) Marco Breschi Presidente FAFICS; Alan Blythe e Sudhir Rajkumar Rappresentanti UNJSPF, Membri Comitato Esecutivo ed ospiti.

Consiglio del Fondo Pensioni dovesse facilitare l'elezione diretta dei rappresentanti della FAFICS, come membri a pieno titolo con il diritto di voto, presumibilmente per garantire una rappresentanza trasparente e democratica dei beneficiari e i loro interessi. Con 70.000 pensionati, un'elezione diretta non sembrava fattibile.

La FAFICS non è un membro a pieno titolo del Consiglio del Fondo Pensioni, ma partecipa regolarmente e fornisce suggerimenti costruttivi, che sono spesso accettati. Nel 2018 il Consiglio del Fondo Pensioni ha nominato un Succession Planning Committee responsabile dell'assunzione in posizioni senior nel Consiglio del Fondo, compresa la selezione del nuovo CEO. Due membri della FAFICS hanno partecipato a tale comitato e la short list dei candidati sarà presentata al Consiglio a luglio 2019.

Conclude rassicurando che la FAFICS sta lavorando attivamente per difendere gli interessi della comunità dei pensionati e esprime la speranza di un miglioramento nella comunicazione tra le associazioni dei pensionati e la Federazione.

#### **14. Assicurazione Medica**

Il Presidente informa che al punto Assicurazione Medica era prevista una presentazione del Sig. Fernando Servan, Direttore delle Risorse Umane della FAO, ma è stato appena comunicato all'Assemblea che il Sig. Servan non avrebbe partecipato.

Il Presidente invita, quindi, il Dott. Sergio Arena, Direttore Staff Wellness Division del PAM a parlare su questo punto.

Il Dott. Arena dichiara di non poter aggiungere nulla di più di quanto già detto in precedenza a riguardo della gara d'appalto. L'offerta è in corso e la presenza in sala di uno degli offerenti gli impedisce di condividere ulteriori informazioni. Ribadisce che l'Assemblea aveva sentito in precedenza le ragioni per cui il PAM avrebbe fatto l'offerta separatamente; tuttavia, a livello operativo, il PAM avrebbe continuato a collaborare con FFOA, FAO e IFAD. Egli non si aspetta una riduzione, ma piuttosto un miglioramento della copertura.

Il Presidente ringrazia il Dott. Sergio Arena del PAM per il suo intervento

Un intervento da parate dell'Assemblea deplora il fatto che il Social Security della FAO non sia rappresentato. Tuttavia, viene fatto il punto che, nel muoversi verso un nuovo contratto di assicurazione medica, si debbano mantenere o migliorare le prestazioni, anche se ciò comporta un aumento dei premi. Viene ricordato che Allianz ha cercato di tagliare alcuni benefici, e questo dovrà essere evitato. In futuro, è importante anche evitare conflitti di interesse tra assicuratore e amministratore.

Il Sig. Prien prende la parola per esprimere il suo disappunto per l'assenza del Sig. Servan all'ultimo minuto e osserva che la FFOA ha continuamente chiesto alla FAO di convocare riunioni del JAC/MAC - il forum in cui le questioni debbono essere discusse, compresa quella sollevata (pagina 14) dalla partecipante, Sig.ra Margaret Eldon, sull'utilizzo dei fondi del Conto di condivisione degli utili senza alcuna consultazione preventiva (fondi che appartengono anche al personale e ai pensionati). Il JAC/MAC è stato convocato dopo un'assenza di due anni nel mese di luglio 2018 e poi di nuovo a gennaio 2019, dopo di che non si sono tenute ulteriori riunioni. Ciò a sottolineare il fatto che vi sono stati gravi problemi con il Sig. Servan ed il Social Security della FAO. Come indicato dalla Sig.ra Eldon nel suo intervento precedente, quando si parla di fondi di riserva, che rappresentano metà dei nostri soldi, vogliamo vedere che siano usati in maniera corretta e dovremmo essere coinvolti nel processo decisionale.

Il Sig. Prien esprime stupore che, mentre la FFOA aveva partecipato a due gruppi di lavoro guidati dal PAM sull'assicurazione medica, ha appreso accidentalmente alla riunione dei revisori dei conti diversi giorni prima dell'Assemblea Generale che il PAM aveva presentato offerte di gara, e quindi si interroga sul perché la FFOA non sia stata coinvolta.

Fa anche riferimento all'assistenza istituzionale per le persone con disabilità mentali, in particolare i bambini. È assolutamente essenziale che questi casi minimi continuino a essere protetti in futuro. Sono solo 35 casi nell'intero sistema, molti dei quali sotto copertura da un certo numero di anni. Rileva una mancanza di comprensione da parte del PAM e chiede, quindi, un incontro con il Sig. Juneja su questo argomento. C'è comprensione e partecipazione da parte dell'IFAD e spera che anche il PAM avrà lo stesso atteggiamento.

Il Sig. Mauro Pace informa la riunione della risoluzione da lui presentata. Il Sig. Pace fornisce alcune informazioni generiche sulla risoluzione. Il Sig. Pace fa riferimento alla partecipazione del Sig. Servan al Coffee Morning del 3 aprile di quest'anno, in risposta ai messaggi dal Social Security della FAO sui premi medici e la confusione che si era creata sia in termini di numeri che di metodologia applicata. All'incontro il Sig. Servan aveva informato che la FAO stava rintracciando questi messaggi e che l'aumento non ci sarebbe stato e i premi sarebbero stati ricalcolati. Aveva aggiunto che tutti i pensionati FAO avevano ricevuto dalla Social Security un messaggio in tal senso, senza chiarirne il processo. Pertanto, questa risoluzione intende dare un segnale forte del disappunto dell'Assemblea per il modo in cui l'intera questione è stata trattata finora. Egli osserva che l'assenza del Sig. Servan o di qualsiasi altro rappresentante della FAO in questo dibattito è un segnale molto eloquente. Egli è anche preoccupato per alcune dichiarazioni molto divisive che sono state fatte durante il dibattito. Apprezza l'enfasi espressa nelle dichiarazioni del PAM sul dovere di cura, tuttavia, osserva che questo non è un caso unico. Egli ricorda che gli standard di condotta ICSC dicono che le organizzazioni sono vincolate in modo uniforme per garantire i massimi livelli di salute, sicurezza e protezione del loro personale indipendentemente dal loro mandato e luogo. Pertanto, gli standard dovrebbero essere elevati per tutte le organizzazioni, anche se alcune organizzazioni possono dare più peso a questo aspetto rispetto ad altre. Sottolinea, inoltre, la questione del contributo incrociato tra organizzazioni, tra il personale e la sede. Fa riferimento al Sig. Juneja che aveva menzionato una cifra di 2,6 milioni di dollari annui di contributo incrociato calcolato dal PAM alla FAO. Il contributo incrociato è il fondamento stesso di qualsiasi regime di sicurezza sociale e il contributo incrociato può avvenire attraverso la sede, tra organizzazioni e tra generazioni e in tal senso la frammentazione sulla base del contraente può avere un costo molto grande anche per coloro che credono di avere migliori possibilità procedendo da soli. Pertanto, un altro scopo della risoluzione è quello di esprimere preoccupazione per la frammentazione dell'approccio che indebolirebbe e ridurrebbe la capacità contrattuale con qualsiasi assicuratore. Egli auspica che ci sia ancora un certo margine per tornare ad un approccio armonizzato nell'affrontare la questione dell'assicurazione sanitaria e che questo segnale venga inviato da questa Assemblea ai Capi Esecutivi delle agenzie con sede a Roma.

Il Presidente osserva che la risoluzione è già stata messa a disposizione all'ingresso, e si presume che i partecipanti abbiano avuto la possibilità di leggerla, e propone di approvarla per acclamazione.

Non essendoci alcuna obiezione, la risoluzione è approvata per acclamazione.

Il Dott. Arena prende la parola per rispondere a domande e preoccupazioni espresse. Conferma che nella negoziazione dell'offerta non c'è alcun intendimento di andare al disotto dell'attuale stato; semmai, sarà al disopra. Per quello che riguarda il livello delle consultazioni non solo con la FFOA ma anche con gli organi rappresentative del personale, il Dott. Arena crede che anche se non ci sono stati incontri con JAC/MAC, il PAM ha sempre cercato di tenere al corrente le associazioni del personale e per quanto riguarda l'attuale offerta il PAM ha avuto tre consultazioni con le associazioni del personale, inclusa la FFOA, e nell'ultima consultazione il PAM ha informato che stava per lanciare l'offerta. Inoltre, alle associazioni del personale è stata fornita una breve sintesi della copertura facoltativa e supplementare, i cui dettagli non poteva fornire in questo evento, ma le associazioni del personale avevano ricevuto l'elenco e il punto d'azione finale era stato su come fornire un meccanismo stabile di consultazione in sostituzione del JAC/MAC presso il PAM, al fine di avere una consultazione costante e regolare con tutte le associazioni del personale. Un modello è stato concordato e il PAM stava procedendo a consultazioni interne con gli Staff Relation and Legal Offices, e presto sarebbe stata convocata una riunione per riferire sul risultato finale.

Per quanto riguarda la custodial care si riferisce alla percezione espressa da alcuni della mancanza di compassione da parte del PAM. Il Dott. Arena assicura l'Assemblea che si tratta esattamente dell'opposto poiché la custodial care fa parte della copertura nella nuova offerta del PAM, e dopo le necessarie consultazioni tecniche e legali ed una valutazione finanziaria, si sta proponendo di rafforzare ancor di più questo aspetto rispetto a quanto lo sia con l'attuale contratto con Allianz.

La Sig.ra Margaret Eldon solleva le seguenti questioni:

- Per quanto riguarda il conto di ripartizione degli utili, le pare di capire che la FFOA sia stata informata dell'uso unilaterale del conto, ma non ha fatto nulla. Poiché vi è una questione legale in merito, si chiede perché l'Associazione non ha agito.
- Per quanto riguarda i nuovi premi, aveva capito dall'ultima riunione del Coffee Morning, in cui era stato presente il Sig. Servan, che tutti avrebbero ricevuto una nuova ripartizione dei premi, in modo che tutti comprendessero i criteri stabiliti per categoria di beneficiari (singolo, singolo più 1 dipendente, ecc.). Invece quello che è stato ricevuto è stata una e-mail che affermava che "I premi rimangono come erano prima del 2019, presumibilmente come nel 2018, anche se ci potrebbe essere un leggero aumento". Osserva che non tutti i pensionati sono membri della FFOA e che l'Organizzazione aveva la responsabilità di chiedere ai responsabili dell'Assicurazione medica post-servizio di inviare queste informazioni. Non crede che la email ricevuta sia sufficiente e si chiede quale sia l'opinione della FFOA.

Il Sig. Prien prende la parola per rispondere ad alcune delle domande relative al periodo in cui lui era Presidente della FFOA. Dichiarò che almeno una volta al mese inviava un messaggio al Sig. Servan chiedendogli di convocare una riunione del JAC/MAC ma non ha mai ricevuto risposta. Quando la FFOA ha saputo che il fondo di riserva (che comprende metà dei nostri soldi) sarebbe stato usato per mitigare l'aumento del costo del premio ha immediatamente inviato un'altra mail al Sig. Servan



(da sinistra a destra) Angelika Wolf Segretario Generale FFOA; Jamie Wickens Membro Comitato Esecutivo; Alan Prien Presidente Emerito FFOA; Mariam Ahmed Relatore.

chiedendogli di convocare una riunione del JAC/MAC per discutere la questione e ancora nessuna risposta. In queste circostanze il Sig. Prien chiede cosa si poteva fare? In sostanza, la FAO aveva utilizzato 8 milioni di dollari dal fondo di riserva per mitigare l'aumento dei premi, ma in realtà l'intero esercizio era confuso e non trasparente e ora che le organizzazioni stavano andando per la loro strada i pensionati della FAO sono in completo caos in quanto gli aumenti spaziano su tutto lo schema. Finché la FAO non convoca una riunione del JAC/MAC per la discussione, la FFOA può fare ben poco, ma il Sig. Prien assicura che la FFOA ci riproverà.

Il Sig John McGhie osserva che si è detto molto sulla FFOA che agisce per conto dei pensionati delle tre Organizzazioni. Questa mattina abbiamo sentito che c'è una grande diversità nel modo in cui siamo trattati. Egli sottolinea che l'Assemblea ha dovuto dare un messaggio chiaro alla FFOA, che semplicemente non possiamo accettare il linguaggio che è stato utilizzato dal primo oratore. L'idea che ci sia un "dovere di cura" nel PAM maggiore di quello che c'è nella FAO o nell' IFAD è totalmente inaccettabile. Gli stati membri, che sono i nostri ultimi pagatori, non possono iniziare a fare un trattamento diverso, a seconda del personale delle tre organizzazioni. Molti tra noi pensionati hanno trascorso del tempo sul campo, ma è un nonsenso pensare che ci sia un "dovere di cura" speciale per lo staff del PAM che non sia ugualmente dovuto al personale della FAO e dell'IFAD. Esorta la FFOA a lottare per tutti i pensionati su base unitaria. Osserva che la decisione del PAM e le argomentazioni fornite per fare una gara separata sul sistema sanitario è cosa piuttosto infelice. È necessario riportare in maniera forte questo messaggio alle Amministrazioni delle tre RBAs, in quanto le ragioni addotte sono indifendibili.

Il Presidente chiede al Dott. Arena, del PAM, di prendere nota dei sentimenti espressi e che l'Esecutivo della FFOA faccia ogni sforzo per garantire che il messaggio venga trasmesso ai Capi delle tre RBAs.

Ci sono stati altri due interventi dell'Assemblea per esprimere le personali frustrazioni, rammaricandosi per l'atteggiamento irrispettoso e poco professionale della FAO nel non rispondere alle domande e alle e-mail sui premi assicurativi.

## **15. Dichiarazione del Rappresentante delle Associazioni del Personale della FAO, del PAM e dell'IFAD**

Il Sig. Szynalski invita la Sig.ra Susan Murray, Segretario Generale dell'UGSS-FAO/PAM, a parlare a nome del AP-in-FAO, PAM-PSA, Associazione del Personale dell'IFAD, IFAD-ECSA e UGSS.

La Sig.ra Murray dice di essere onorata dell'invito della FFOA a parlare all'Assemblea Generale. Dichiaro che anche se veniamo da organizzazioni diverse, condividiamo tutti la stessa visione di associazioni unite che rappresentano pienamente le opinioni del personale e salvaguardano i loro diritti, interessi e benessere, e, inoltre, lavoriamo tutti anche per costruire dialoghi propositivi e collaborazioni rispettose con la direzione delle nostre organizzazioni.

La Sig.ra Murray nota che quest'anno un argomento di particolare interesse per tutti è lo schema sanitario. Ricorda che l'attuale contratto con gli assicuratori scade alla fine del corrente anno. Esprime particolare preoccupazione da parte dei rappresentanti del personale della FAO e dell'IFAD per la decisione del PAM di presentare offerte indipendenti per i loro nuovi programmi medici, separandosi in tal modo dalla tradizionale gara congiunta, mentre IFAD, FAO e ICCROM rimangono insieme.

Sottolinea che questo processo, che è in corso, non è privo di sfide tra tutte le parti interessate, poiché inevitabilmente il risultato sarà un premio più elevato per il personale e i pensionati delle tre agenzie. È certa che le nostre rispettive amministrazioni cercheranno di contenere i costi, ove possibile, il che potrebbe significare in una riduzione di alcuni tipi di copertura. Tuttavia, i rappresentanti del personale continuano a impegnarsi a mantenere e migliorare i benefici il più possibile e, contribuire a garantire che la nostra Amministrazione agisca con ragionevolezza e in buona fede durante tutto il processo.

La Sig.ra Murray dichiara che gli organismi rappresentativi del personale continuano ad essere preoccupati per l'elevato uso di contratti "non-staff" e per le implicazioni negative del loro utilizzo a lungo termine, in particolare sul Fondo Pensioni, auspicando che tale tendenza sia invertita per consentire stabilità e le giuste condizioni di lavoro per le molte persone che aiutano le nostre organizzazioni a raggiungere i loro obiettivi.

Esprime soddisfazione per il fatto che il Consiglio della FAO abbia finalmente accettato di implementare a partire dal 1° luglio 2019 l'innalzamento a 65 anni dell'età pensionistica obbligatoria per tutto il personale assunto prima di gennaio 2014. Ciò significa che entro quest'estate tutte le agenzie con sede a Roma avranno attuato la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

La Sig.ra Murray nota anche che quest'anno l'Associazione del personale dell'IFAD si è evoluta da un'associazione con sede centrale a una globale, infatti l'IFAD ha subito un'importante riforma del decentramento che ha portato al trasferimento di molti dipendenti dalla sede di Roma a 40 uffici in tutto il mondo; l'impegno dell'associazione nel rappresentare gli interessi del personale nel processo è stato vitale ed è ancora vitale ed è ancora pertinente in quanto il personale si sta stabilendo negli uffici dislocati. L'UGSS sta anche lavorando per includere il personale dei Servizi Generali come membri regolari.

La Sig.ra Murray rileva che alla FAO l'elezione del nuovo Direttore Generale è attesa con la speranza che apporterà miglioramenti nelle relazioni staff-Management e che le associazioni del personale stanno sviluppando proposte da discutere con



l'Amministrazione entrante. Al PAM, i rappresentanti del personale continuano a mantenere un dialogo aperto con la loro Direzione, che è stato particolarmente importante nell'ultimo anno, quando il blocco del reclutamento GS è stato revocato.

La Sig.ra Murray esprime speranza e fiducia nel supporto della FFOA per sostenere politiche e processi più equi e trasparenti, non solo relativi ai benefici del personale, ma anche per quanto riguarda i modelli di business, per contribuire a garantire una forza lavoro più motivata e dedicata. Aggiunge che la nostra forza non solamente si moltiplica quando lavoriamo insieme e ci sosteniamo reciprocamente su questioni che ci riguardano ma diventiamo impossibili da ignorare.

Il Presidente ringrazia la Sig.ra Murray per le sue osservazioni e ribadisce l'importanza della collaborazione con le associazioni del personale e per lo scambio di opinioni su temi di comune preoccupazione ed interesse. Indica che la FFOA ricambierà il suo sostegno ai loro sforzi con tutto il cuore. Chiede agli organi rappresentativi del personale della FAO, una più stretta collaborazione per lavorare con l'Amministrazione specialmente in materia di Social Security.

Il Sig. Alex Van Arkadie prende la parola per esprimere l'apprezzamento della FFOA agli organi dei Rappresentanti del Personale della FAO, dell'IFAD e del PAM per il sostegno e lo stimolo che hanno sempre dato alla FFOA e chiede un applauso.

#### **16. Proposta di Modifica dello Statuto**

Il Presidente invita il Sig. Seidler ad introdurre la proposta di modifica dello Statuto della FFOA.

Il Sig. Seidler spiega che c'è una proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione della FFOA che è stata presentata nella documentazione dell'Assemblea. Essenzialmente l'emendamento all'articolo 3 paragrafo 2 riguarda la composizione del Comitato Esecutivo e che il Comitato Esecutivo è composto da 11 membri eletti dai soci dell'Associazione per un periodo di tre anni. Si propone di aggiungere che ciascuna delle tre maggiori Agenzie con sede a Roma, FAO, IFAD e PAM deve essere rappresentata nel Comitato Esecutivo da almeno un socio. Ciò viene proposto in modo da avere sempre la rappresentanza delle tre maggiori Agenzie di Roma nel Comitato Esecutivo. Al momento, c'è una discriminazione per l'elezione dei soci della FAO perché la FAO ha il più alto numero di elettori. Il Comitato Esecutivo è del parere che è essenziale che ci sia una piena rappresentanza delle altre due agenzie. Il Sig. Seidler osserva che, con l'evolversi delle discussioni odierne, il ruolo della FFOA sta diventando sempre più complesso. Poiché agenzie come il PAM si stanno separando, avremo come FFOA e come soci del PAM l'obbligo di monitorare e interfacciarci con il PAM, e quindi è essenziale rafforzare la rappresentanza del PAM nel Comitato Esecutivo e anche quella dell'IFAD. Stiamo cercando di aumentare l'adesione del PAM e dell'IFAD e della FAO dal momento che affrontiamo sfide crescenti.

Considerato quanto sopra, il Sig. Seidler chiede all'Assemblea di accettare e approvare la proposta di modifica all'articolo 3 dello Statuto dell'Associazione come dichiarato.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea Generale adotta la risoluzione FFOA/GA/2019/07/B per acclamazione.

#### **17. Rapporto del Comitato Esecutivo**

Il Presidente invita la Sig.ra Shaver, Vicepresidente del Comitato Esecutivo, a presentare il

Rapporto del Comitato Esecutivo. Il Presidente, dopo la presentazione, apre il dibattito sul lavoro svolto nel 2018.

Poiché non ci sono commenti, il Presidente propone l'adozione del Rapporto. Il Rapporto viene approvato con risoluzione numero **FFOA/GA/2018/06/C**.

Il Presidente chiede alla Sig.ra Shaver di fornire ulteriori aggiornamenti sul Rapporto del 2018.

La Sig.ra Shaver informa l'Assemblea che, oltre alle informazioni contenute nel documento sul *Rendiconto delle attività*, desidera fornire alcuni punti salienti dal 2018. Osserva che la FFOA è orgogliosa del fatto che il nostro ex segretario generale Sig. Marco Breschi sia stato eletto Presidente della FAFICS. La Sig.ra Shaver osserva inoltre che la FFOA continua a partecipare attivamente a tutti gli eventi e ai comitati che si occupano e discutono di questioni pensionistiche come il Consiglio annuale delle pensioni e il Comitato pensionistico del personale.

Per quanto riguarda il premio assicurativo, i soci della FFOA sono stati informati dell'aumento alla fine dell'anno e la FFOA ha avviato discussioni con le agenzie sul processo di rinnovo delle gare d'appalto. Informa che si sono svolte le elezioni. Diciassette candidati si sono presentati per 11 seggi. L'affluenza al voto è stata notevole. Il nuovo Comitato Esecutivo è stato annunciato e si congratula con Edward Seidler come nuovo Presidente della FFOA per i prossimi tre anni.

Il sistema contabile è stato aggiornato a un vero e proprio approccio di partita doppia e i nuovi rapporti sono stati forniti all'Assemblea.

La Sig.ra Shaver osserva che vi è stata una leggera diminuzione nelle adesioni, ma gli sforzi della FFOA per convincere i colleghi a iscriversi al seminario pre-pensionamento sono stati positivi. La Sig.ra Shaver dichiara che le priorità per il 2019 per la FFOA sono la partecipazione al processo di gara per il nuovo contratto assicurativo per tutte e tre le organizzazioni, attualmente in corso, nonché la comunicazione ai soci dei risultati e dell'impatto, se del caso – *stesso coinvolgimento della FFOA di 5 anni fa, quando c'è stato il passaggio da Van Breda ad Allianz*. Assicura che l'Associazione continuerà a impegnarsi con vigore per far sì che il JAC/MAC si riunisca nuovamente. La FFOA continuerà a monitorare la situazione fiscale italiana e adotterà un approccio più proattivo per aumentare il numero di soci del PAM e dell'IFAD. L'Associazione rimarrà inoltre attivamente impegnata con il Fondo Pensioni e il Comitato pensionistico del personale. Infine, la FFOA ha deciso di digitalizzare il sistema di archiviazione, aggiornare il sito web e approcciarsi all'utilizzo di piattaforme di social media.

#### **18. Rapporti sulle transazioni finanziarie dell'Associazione (FFOA/GA/2019/07)**

Il Presidente chiede al tesoriere, Sig. Gianni Monciotti, di presentare i rapporti finanziari per il 2019 e il bilancio preventivo per il 2020.

Il Sig. Monciotti fa notare che nella certificazione dei conti i revisori Sig. John McGhie e il Sig. David Baugh non hanno riscontrato alcun errore nel bilancio d'esercizio. L'attuale bilancio è lievemente diverso da quello dell'anno scorso. La prima pagina è una lista di profitti e spese e a tal riguardo evidenzia un punto richiesto dai revisori che riguarda il deficit di Euro 8,381.49. Questo deficit non è dovuto ad una cattiva amministrazione ma a pagamenti effettuati per spese occorse durante l'anno precedente, pagamenti effettuati per servizi professionali che hanno avuto un aumento rispetto al 2017 ed anche a spese per attività sociali e di public relations, effettuate per aver ospitato la riunione del Consiglio della FAFICS. Ringrazia Allianz

per aver sponsorizzato congiuntamente alla FFOA il pranzo dell'Assemblea Generale dell'anno scorso ed anche di quest'anno.

Per quanto riguarda la seconda pagina relativa allo stato patrimoniale che mostra le risorse finanziarie e le disponibilità della FFOA, fa notare la volatilità degli investimenti e un conto di riserva per “i tempi di vacche magre”. La FFOA non è troppo entusiasta degli investimenti in quanto le proposte degli investitori danno scarsi rendimenti. Il Sig. Monciotti fa riferimento alle passività vis-à-vis i soci e registra le spese legali e professionali che sono state fatturate per il 2017. Egli nota che incluso nelle disponibilità di Euro 82,000 ci sono Euro 58,000 derivanti da risorse risparmiate dai soci a vita. Il Sig. Monciotti fa anche riferimento al Membership Defence Fund – MDF (Fondo di Difesa dei Soci) il cui scopo è di stimolare la generosità dei soci a favore di coloro che si trovano in difficoltà e devono fare appello su questioni legali. Egli si rammarica di constatare che l'importo ricevuto è stato finora scarso e spera che si raccoglieranno più fondi.

In conclusione, il Tesoriere propone la riconferma dei Sigg. John McGhie e David Baugh a revisori dei conti per il 2019. Il Sig. Monciotti informa che il bilancio preventivo per il 2020 è uguale a quello del 2019.

L'Assemblea approva all'unanimità i rapporti finanziari e i revisori proposti – i Sigg. John McGhie e David Baugh – per il 2019 insieme all'adozione in blocco delle Risoluzioni **D,E,F e G del documento FFOA/GA/2019/07.**

Infine, fa notare il problema relativo alla continuità associativa. Alcuni soci si iscrivono e poi smettono di pagare i contributi. Un partecipante domanda cosa si può fare per convertire l'iscrizione annuale in iscrizione a vita. Il Sig. Monciotti risponde che una formula potrebbe essere quella di considerare le quote già pagate e pagare la differenza per totalizzare 15 anni. Per esempio, dopo il decimo anno, è sufficiente pagare Euro 125.

## **19. Varie**

Non essendo pervenute altre proposte dai soci, il Sig. Szynalski cede la parola al Presidente della FFOA. Il Sig. Seidler nota che è stata una Assemblea impegnativa e che riflette le sfide che la FFOA ha affrontato e dovrà continuare ad affrontare nei prossimi anni. L'Associazione avrà quindi bisogno del sostegno di tutti i soci e anche di nuovi soci e chiede agli attuali soci di convincere i loro colleghi, in particolare quelli residenti all'estero, di aderire all'Associazione. La FFOA fornisce servizi di informazione a tutti i soci, ma ciò è particolarmente importante per coloro che sono più lontani. Il Sig. Seidler ricorda ai presenti di aggiornare i propri indirizzi e-mail e informare l'ufficio FFOA del loro indirizzo corretto per garantire una migliore comunicazione. Fa riferimento al Fondo di Difesa dei Soci (MDF) istituito lo scorso anno e fa notare che all'ingresso è in distribuzione un volantino riguardante il Fondo, i suoi obiettivi e come contribuire. Il Sig. Seidler sottolinea che ci troviamo di fronte a tempi difficili e, in alcuni casi, potremmo trovarci di fronte a tentativi da parte di alcune organizzazioni di limitare i benefit relativi ai pensionati. Il Sig. Seidler fa presente che la FFOA deve contestare queste iniziative o attraverso una consulenza legale o attraverso un ricorso; quindi, è importante avere le necessarie risorse finanziarie. Egli si riferisce all'aumento ad hoc del premio assicurativo da parte della FAO, applicato esclusivamente ai pensionati della FAO in modo ingiusto e casuale senza avviare alcun dialogo. La FFOA ha impugnato tale questione anche cercando un parere giuridico sulla legalità dell'azione che ha poi indotto la FAO a fare marcia indietro.

sulla sua decisione unilaterale; in quanto, non vi era alcuna giustificazione giuridica per l'introduzione di un aumento del premio ad hoc per i pensionati.

Il Sig. Seidler informa che è disponibile un aggiornamento del documento "Prima e dopo" che mette al corrente il coniuge superstite di quel che è necessario fare per ricevere le spettanze. Questo documento è stato prodotto dal Comitato per gli Affari Interni della FFOA. La Sig.ra Seidler rinnova la promessa che l'Associazione continuerà a lavorare per tutti i soci e invita i partecipanti a offrire un contributo alla Old Folks Home, organizzata dal Sig. Alan Prien e il Sig. John McGhie.

## **20. Chiusura della Quarantanovesima Sessione dell'Assemblea Generale da parte del Presidente del Comitato Esecutivo**

Il Sig. Seidler ringrazia il Sig. Szynalski per aver presieduto l'Assemblea con competenza, ringrazia le due interpreti, il Sig. Alex Van Arkadie, fotografo interno alla FFOA, tutti i partecipanti e i rappresentanti delle agenzie per le loro presentazioni e tutti i partecipanti per la fiducia ed il supporto mostrati verso il Comitato Esecutivo della FFOA. Il Sig. Seidler si augura di mantenere un rapporto di collaborazione con le associazioni del personale della FAO, del PAM e dell'IFAD, e non vede l'ora di lavorare insieme per affrontare le questioni che tutti stiamo fronteggiando per migliorare e sostenere l'occupazione, i benefit e le condizioni che riguardano il personale e i pensionati.

Il Sig. Seidler ricorda ai soci che nel pomeriggio ci sarà una sessione informale di informazione su argomenti che riguardano i soci. La sessione includerà una presentazione da parte di Allianz, una presentazione da parte del Professor Francesco Falez del Centro Diagnostico Ostiense sulla salute della struttura ossea, una presentazione del Sig. Marco Breschi, Presidente della FAFICS sulla Copertura medica post-servizio all'interno del sistema delle Nazioni Unite ed un briefing su argomenti riguardanti l'assicurazione medica, e anche una presentazione del Sig. John Levins, Presidente del Comitato pensionistico sulla sostenibilità del Fondo e trend futuri, chiude la sessione pomeridiana una presentazione del Sig. Dino Salvi della FFOA su argomenti di Affari Interni.

Si osserva un momento di silenzio per onorare il personale delle Nazioni Unite, in servizio e in pensione, deceduto durante l'anno, ricordando altresì l'incidente dell'Ethiopian Airlines in cui hanno trovato la morte 19 membri del personale.

Il Sig. Seidler, Presidente della FFOA, chiude l'Assemblea alle ore 13.15. All'Assemblea fa seguito un pranzo offerto congiuntamente dalla FFOA e da Allianz.

**La Cinquantesima sessione dell'Assemblea Generale  
avrà luogo mercoledì, 27 maggio 2020,  
nella sede dell'IFAD, alle ore 9:45**

Programmate per tempo la vostra partecipazione  
segnandola sul vostro calendario  
vi preghiamo di portare con voi questo documento.